

Prospettive settimanali

N. 21

2° giugno 2017
Raiffeisen Investment Office



- Umore borsistico vivace nel settore tecnologico
- Previsto esito di misura nelle elezioni parlamentari britanniche
- Focus: L'economia svizzera opera con il freno a mano tirato

Data	Ora	Paese	Evento / Indicatore	Val. pre.	Cons.	Commento
02.06.	14:30	US	Occupazione escl. agricoltura	Mag	211k	180k
08.06.		UK	Elezioni parlamentari britanniche			Il vantaggio dei conservatori è diminuito
08.06.	07:45	CH	Tasso di disoccupazione, destag.	Mag	3.3%	3.3%
08.06.	08:00	DE	Produzione industriale, mom	Apr	-0.4%	Solida dinamica industriale in Germania
08.06.	09:15	CH	Prezzi al consumo, yoy	Mag	0.4%	0.3%
08.06.	13:45	EZ	Decisione sui tassi della BCE	Giugno	-0.4%	Nessun adeguamento dei tassi previsto

I mercati azionari rimangono ben supportati. Nella settimana uscente l'indice tecnologico USA ha di nuovo segnato un livello massimo. I titoli tecnologici aiutano il mercato USA anche nel corso dell'anno a ottenere un buon risultato (v. grafico). Per contro, i titoli dell'energia hanno ancora penalizzato il mercato complessivo. I colossi dell'energia, Exxon, Schlumberger e Chevron, perdono dall'inizio dell'anno tra il 10% e il 15%. Il nuovo calo del prezzo del petrolio non è stato di aiuto per questi titoli, dopo che l'OPEC ha prorogato le riduzioni delle produzione di 9 mesi, mentre il mercato si aspettava di più e continua a temere un aumento della produzione da parte dei produttori USA. L'umore borsistico comunque complessivamente buono si basa sulla previsione di pro-fitti aziendali sempre positivi. Gli attuali dati congiunturali supportano questa ipotesi. L'indice tedesco Ifo sulla fiducia delle imprese è per esempio salito al livello massimo dall'inizio del rilevamento nel 1991. In Svizzera, a maggio l'indice dei responsabili degli acquisti è diminuito, ma è ancora nettamente sopra la media pluriennale. (Per la congiuntura svizzera si veda anche Focus a p. 2).

Nonostante la robusta crescita, di recente i dati inflazionistici sono di nuovo in calo, dopo il forte aumento nel primo trimestre. Nell'Eurozona l'inflazione è stata a maggio ancora dell'1.4%, dopo il 2.0% a febbraio, alimentata da un effetto molto negativo del prezzo del petrolio. L'andamento inflazionario attenua per la Banca centrale europea (BCE) la pressione di prospettare, già in occasione della riunione di giugno della prossima settimana, un rapido inizio per l'uscita dal programma di acquisti di obbligazioni. In Svizzera sono previsti i dati inflazionistici per maggio. Conformemente ai dati dell'Europa l'inflazione dovrebbe scendere anche in Svizzera, sotto il valore di aprile dello 0.4%.

Per le elezioni parlamentari britanniche di giovedì prossimo l'esito è ridiventato incerto, dopo che il vantaggio dei Conservatori sul partito Laburista nei sondaggi è diminuito attestandosi a soli 5 punti percentuali. Il piano del Primo ministro, Theresa May, di

riuscire a ottenere, tramite nuove elezioni, una chiara maggioranza in parlamento in modo da iniziare con un forte supporto le trattative sulla Brexit, sembra quindi fallire. Quando il Parlamento in aprile su iniziativa della May si pronunciò a favore di nuove elezioni, il vantaggio dei Conservatori era ancora di 23 punti percentuali.

Anche nella discussione su possibili nuove elezioni in Italia c'è di nuovo fermento. Il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo e il Partito Democratico di Matteo Renzi sostengono la proposta di Silvio Berlusconi di introdurre un sistema proporzionale secondo il modello tedesco con una soglia di sbarramento al 5%. Una relativa proposta di legge dovrebbe essere presentata in Parlamento la prossima settimana. La legge potrebbe essere approvata già all'inizio di luglio dalle due Camere del Parlamento. In questo modo aumentano le possibilità di elezioni parlamentari anticipate in Italia, forse lo stesso giorno di quelle in Germania alla fine di settembre.

Grafico della settimana

Fiducia resistente nell'Eurozona



Fonte: Datastream, Raiffeisen Investment Office

roland.klaeger@raiffeisen.ch

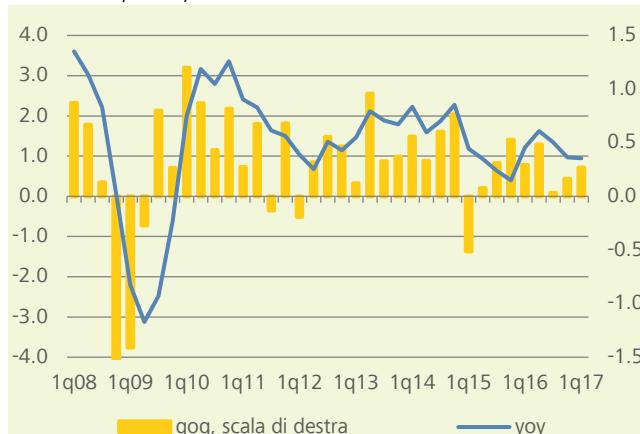
RAIFFEISEN

Focus: L'economia svizzera opera con il freno a mano tirato

A inizio 2017, l'economia svizzera ha registrato una crescita del PIL dello 0.3% rispetto al trimestre precedente, segnalando così un ulteriore lieve miglioramento rispetto agli ultimi due trimestri. Il consumo privato ha contribuito solo molto moderatamente alla crescita. È stata l'industria manifatturiera la vera forza trainante a inizio anno. Le esportazioni sono aumentate notevolmente, e anche gli investimenti per impianti e attrezzature hanno registrato una crescita.

Ulteriore lieve ripresa a inizio anno

PIL svizzero, reale, in %



Fonte: SECO, Raiffeisen Investment Office

Con il positivo avvio di anno nell'industria manifatturiera, il mercato miglioramento della fiducia tra le imprese svizzere che si registra dallo scorso autunno si rispecchia finalmente anche nei dati ufficiali della crescita. Gli impulsi per tale progressione non sono da ricondurre all'euforia seguita all'elezione di Trump, che sta sempre più scemando, ma al generale miglioramento del contesto di crescita globale.

I paesi emergenti si sono stabilizzati. Ad esempio, le esportazioni svizzere verso la Cina registrano nuovamente una crescita significativa. E ciò contribuisce in particolare a fermare la spirale al ribasso

nell'industria orologiera, ultimamente duramente colpita.

« Si è potuto interrompere il trend ribassista della quota di esportazioni svizzere destinata all'Eurozona »

Inoltre una spinta importante giunge in particolare dalla consolidata ripresa nell'Eurozona. La situazione economica nei paesi dei partner commerciali vicini è più determinante delle difficoltà causate dal perdurare della forza del franco. Al cambio dell'anno

si è potuto interrompere il trend ribassista pluriennale della quota di esportazioni svizzere destinata all'Eurozona (v. grafico). Nel primo trimestre 2017 le esportazioni di merci nell'Eurozona sono tornate a superare il 46% del totale – con una domanda particolarmente elevata dalla Germania. E poiché la fiducia delle imprese in Europa si è affermata a un alto livello, anche per i prossimi mesi si prevede una solida domanda di esportazioni.

Cresce la domanda dall'Eurozona

Quota dell'Eurozona sulle esportazioni di merci svizzere, in %



Fonte: AFD, Raiffeisen Investment Office

La fiducia dei consumatori svizzeri, al contrario, non ha registrato lo stesso andamento positivo della fiducia delle imprese. Se è vero che la temporanea depressione sul mercato del lavoro a seguito dello shock del tasso di cambio è superata, la crescita dell'occupazione rimane tuttavia contenuta in ragione di un netto rallentamento della creazione di posti di lavoro nel settore dei servizi. Ciò vale anche per il commercio al dettaglio che continua a soffrire per il turismo degli acquisti ancora elevato. Nel 1T17 la creazione di valore nel commercio ha registrato il quarto trimestre consecutivo di calo. Poiché inoltre la combinazione di una nuova lenta crescita dell'inflazione e di un sempre moderato aumento dei salari quest'anno, a differenza degli anni precedenti, non permetterà sostanziali aumenti dei salari reali, la ripresa dei consumi dovrebbe continuare a essere limitata.

Nonostante l'attuale contesto di crescita sostanzialmente positivo, le perduranti conseguenze della forza del franco continueranno a far operare l'economia svizzera con il freno a mano tirato. Quindi anche per il 2017 non prevediamo un'accelerazione della crescita del PIL svizzero rispetto al già rispettabile valore dell'1.3% dell'anno scorso.

alexander.koch@raiffeisen.ch

Azioni			Valute/Materie prime			Tassi			
	attuale	%, 5 giorni		attuale	%, 5 giorni		3M	10YR	bp, YTD
SMI	9064	0.2	10.3	EURCHF	1.090	0.0	1.7	CHF	-0.73
S&P 500	2430	1.1	8.5	USDCHF	0.971	-0.3	-4.7	USD	1.22
Euro Stoxx 50	3602	0.7	9.5	EURUSD	1.122	0.3	6.7	EUR (DE)	-0.33
DAX	12787	1.5	11.4	Oro	1262	-0.4	9.5	GBP	0.29
CAC	5358	0.4	10.2	Greggio ¹⁾	49.7	-4.7	-12.6	JPY	-0.01

Fonte: Bloomberg, ¹⁾ Brent

02.06.2017 10:12

RAIFFEISEN

Editore

Raiffeisen Investment Office

Raiffeisenplatz

9000 St. Gallen

investmentoffice@raiffeisen.ch

Internet

<http://www.raiffeisen.ch/web/investire>

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente agli investimenti oppure con la Vostra Banca Raiffeisen locale

<http://www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca>

Ulteriori pubblicazioni

Qui potete consultare questa pubblicazione e anche abbonarvi per ricevere ulteriori pubblicazioni di Raiffeisen

<https://www.raiffeisen.ch/rch/it/chi-siamo/pubblicazioni/mercati-e-opinioni/pubblicazioni-research.html>

Importanti note legali**Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione vengono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non rappresentano pertanto dal punto di vista legale né un'offerta né una raccomandazione all'acquisto ovvero alla vendita di strumenti d'investimento. La presente pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a o dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relativi a questi prodotti sono contenute nel rispettivo prospetto di quotazione. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza in materia d'investimento e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza Clientela privata e/o dopo l'analisi dei prospetti informativi di vendita vincolanti. Decisioni prese in base alla presente pubblicazione avvengono a rischio esclusivo dell'investitore.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera società cooperativa intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

Raiffeisen Svizzera società cooperativa non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La presente pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano di conseguenza applicazione nella presente pubblicazione.